



Anas: Armani, fusione con Fs suggestione ma utile per sistema

(AGI) - Roma, 20 apr. - Il progetto di una fusione tra Anas e Ferrovie dello Stato per ora e' "un'ipotesi", "una suggestione", ma "avere una grande azienda infrastrutturale potrebbe essere di grande utilita' anche ad aziende italiane per essere piu' efficaci all'estero". E' quanto ha affermato il presidente dell'Anas, Gianni Vittorio Armani, nel suo intervento al VI Salone della Giustizia. "Siamo ai primordi: piu' che un'idea da valutare e' una suggestione, un'ipotesi piu' che una cosa concreta. Una suggestione - sono parole del top manager - che parte dal fatto che che Rfi (societa' delle Fs titolare della rete ferroviaria, ndr) fa un business sulle rotaie molto simile a quello che fa l'Anas sull'asfalto. Tutte e due sono societa' per le infrastrutture che hanno come cliente lo Stato e abbiamo - ha detto ancora Armani - lo Stato (il ministero dell'Economia e delle Finanze, ndr) come concedente. Le Ferrovie dello Stato si muovono al di fuori del contesto del perimetro pubblico, e l'Anas, da quando mi sono insediato, chiede di essere trattata come un'azienda e non come un 'mostro a tre teste'. E la situazione dell'Anas potrebbe essere migliorata se venisse portata in un contesto come quello delle Ferrovie dello Stato, autonomamente o integrandola con le stesse Ferrovie. Nell'integrazione con le Fs stiamo studiando eventuali sinergie che, di primo acchito, sembrano interessanti". Facendo poi presente che le aziende italiane "soffrono di nanismo e i nostri grandi costruttori non rientrano tra i primi trenta gruppi mondiali", Armani ha sottolineato che "avere una grande azienda infrastrutturale potrebbe essere di grande utilita' anche ad aziende italiane per essere piu' efficaci all'estero". Progetti concreti, tuttavia, ha concluso Armani, ancora non ce ne sono.

(AGI) Lda/Cog 201231 APR 16

NNNN